

IL QUADRO LEGISLATIVO

La Legge regionale n. 12/2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro” esplicita la strategia della Regione Emilia-Romagna nelle materie dell’istruzione e della formazione professionale, indirizzandola verso la valorizzazione della persona e l’innalzamento dei livelli culturali e professionali di tutti i cittadini ed assicurando ad ognuno, per tutto l’arco della vita, il sostegno per il conseguimento del successo scolastico e formativo e per l’inserimento nel mondo del lavoro.

A tal fine, si persegue in particolare la valorizzazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, nonché la qualificazione e l’arricchimento dell’offerta formativa al fine di renderla più rispondente alle differenze ed alle identità di ciascuno e più rispettosa dei ritmi di apprendimento.

In attuazione pertanto dei principi e degli interventi previsti dalla L.R. 12/2003, la Regione ha bandito due inviti per la presentazione di progetti a sostegno della mobilità europea degli studenti, da finanziare con il contributo del FSE e da realizzare con riferimento agli anni scolastici 2005-2006 e 2006-2007.

L’iniziativa rientra peraltro nel quadro delle politiche dell’Unione Europea che sostiene la mobilità di docenti e studenti attraverso programmi dedicati (Erasmus, Comenius, Socrates, Gioventù), finalizzati a diffondere un’offerta europea di istruzione e formazione senza barriere nazionali a favore di risorse umane preparate a riconoscere e a rafforzare il legame tra l’Unione europea e i suoi cittadini e quindi con opportunità di arricchimento del sistema scolastico e formativo di appartenenza tramite l’esperienza del confronto diretto tra tradizioni culturali, economiche e formative diverse da Paese a Paese.

Non bisogna neppure dimenticare che la Costituzione Europea ha tra le azioni di settore quella di sviluppare la dimensione europea dell’istruzione mediante l’apprendimento e la diffusione delle lingue comunitarie, la promozione della cooperazione tra i soggetti formativi, lo scambio di informazioni e di esperienze sui problemi comuni dei sistemi di istruzione, la partecipazione dei giovani alla vita dell’Europa.

Inoltre, il Complemento di Programmazione della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2000-2006 del Fondo Sociale Europeo Ob. 3 prevede, alla Misura A2, varie azioni per sostenere il completamento del percorso formativo dei giovani che devono altresì configurarsi quale supporto nella formulazione e nella attuazione consapevole delle proprie scelte formative e professionali.

RELAZIONE DI SINTESI DEI PROGETTI DI MOBILITA' TRANSNAZIONALE

-anno scolastico 2005/06-

BANDO: Delibera di Giunta regionale n.288 del 14/02/05 “Invito a presentare progetti a sostegno della mobilità transnazionale degli studenti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo-OB.3 per il periodo 2005-2006”.

L’invito, adottato dalla Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 2/3/2005, persegue la finalità di sostenere la mobilità transnazionale degli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di II grado dell’Emilia-Romagna per favorire la consapevolezza di appartenenza all’Unione europea e per ampliare le opportunità occupazionali dei giovani.

Si tratta della concessione di finanziamenti alle istituzioni scolastiche per sviluppare iniziative di approfondimento della cultura europea, per arricchire l’offerta formativa per gli studenti e per valorizzare la professionalità dei docenti, con particolare riferimento allo svolgimento di esperienze formative da realizzare presso istituzioni formative, enti o imprese dei Paesi dell’Unione europea.

I soggetti

I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono le istituzioni scolastiche secondarie di II grado con sede in Emilia-Romagna, singolarmente o associate tra loro, anche in collaborazione con organismi di formazione professionale accreditati nell’ambito dell’obbligo formativo e con esperienza nel campo della mobilità europea degli studenti.

L’istituzione scolastica proponente deve esprimere l’impegno a riconoscere le azioni di mobilità come credito scolastico agli studenti che vi hanno partecipato, ad attuare modalità

di informazione e coinvolgimento delle famiglie e ad inserire il progetto nel proprio Piano dell'Offerta Formativa, qualora finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO: Delibera di Giunta regionale n. 1064 del 4/7/2005 "Approvazione dei progetti di mobilità transnazionale di cui alla propria deliberazione n.288/2005".

L'esito dell'istruttoria e della valutazione dei progetti è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 107 del 3/8/2005.

Al bando regionale hanno risposto 65 istituzioni scolastiche superiori di secondo grado delle quali quattro hanno rinunciato al finanziamento per difficoltà ad organizzare le attività in tempi diversi da quelli progettati per sopravvenute esigenze della scuola partner o per il subentro di un docente nuovo, diverso da quello coinvolto nella progettazione dell'iniziativa.

PROGETTI MOBILITA' EUROPEA APPROVATI A.S. 2005-06									
PROVINCIA	N. PROGETTI	TIPOLOGIA SCUOLE							
		liceo sc.	liceo clas.	liceo ling.	liceo sc. soc.	liceo art.	ist. istr. sup.	ist. prof.	ist. tecn.
Bologna	9	3	1	1	1		2		1
Ferrara	9	1	2				4	1	1
Forlì Cesena	6	1					3		2
Modena	11	2					4	3	2
Piacenza	7	1	1		1	1	2		1
Parma	8	1	1				1	3	2
Ravenna	3		1					1	1
Reggio Emilia	4						2	1	1
Rimini	8		1	1			2	2	2
TOTALE	65	9	7	2	2	1	20	11	13

Non tutti i progetti al momento della presentazione avevano perfezionato la collaborazione con il partner europeo e individuato le classi alle quali proporre lo scambio, solitamente alla voce "Descrizione dei destinatari del progetto" erano genericamente riportati "alunni del triennio dell'indirizzo". Queste genericità hanno comportato, in fase di realizzazione, una variazione del numero dei partecipanti previsti: da 1600 ipotizzati a più di 2000 effettivi.

Un terzo delle scuole ha realizzato più scambi per complessive 114 iniziative privilegiando la Francia (22 scambi) e la Germania (16); seguono la Spagna (10), l’Inghilterra e l’Irlanda (9), la Svezia (7), la Finlandia, l’Olanda e il Belgio (con 6 scambi ciascuna). Presenti anche Austria, Danimarca e Polonia.

N. PROGR.	PAESI	N. SCAMBI
1	Francia	22
2	Germania	16
3	Spagna	10
4	Inghilterra	9
5	Irlanda	9
6	Svezia	7
7	Olanda	6
8	Finlandia	6
9	Belgio	6
10	Danimarca	4
11	Polonia	4
12	Austria	3
13	Lituania	2
14	Portogallo	2
15	Grecia	2
16	Norvegia	1
17	Ungheria	1
18	Rep. Ceca	1
19	Estonia	1
20	Malta	1
21	Romania	1
TOTALE		114

Articolazione dei progetti

Il bando regionale prevedeva che i progetti presentati potessero proporre:

- a) scambi, partenariati, incontri con istituzioni scolastiche, universitarie e del mondo del lavoro dei Paesi membri dell’Unione Europea;
- b) percorsi aggiuntivi/integrativi di potenziamento delle competenze linguistiche trasversali e/o professionali coerenti con l’indirizzo di studio degli studenti, da acquisire direttamente presso le istituzioni scolastiche dei Paesi membri dell’U.E. ufficialmente riconosciute;
- c) iniziative interculturali in lingua straniera da realizzare da parte degli studenti dei due Paesi coinvolti;

d) iniziative che evidenziassero l'interazione di diversi strumenti metodologici per la coesione sociale dei giovani e per la diffusione dei principi della tolleranza e dell'intercultura.

Le azioni proposte dovevano favorire l'arricchimento dell'offerta formativa sia perché inserite nei Piani dell'Offerta Formativa, sia per il coinvolgimento generalizzato del personale docente e non docente dell'istituto, nelle attività pre e post scambio rivolto agli studenti, sia per il contatto più diretto con le famiglie.

In particolare le azioni dovevano proporsi di:

- sviluppare la capacità degli studenti a cogliere ed interpretare in senso critico le differenze e le analogie culturali, sociali ed economiche del Paese dell'Unione Europea in cui si svolge l'esperienza;
- affrontare le dinamiche relazionali con coetanei e adulti delle istituzioni accoglienti;
- cogliere ed approfondire la cultura del lavoro nelle esperienze di cui sono protagonisti in un Paese diverso dall'Italia;
- interpretare i contenuti degli apprendimenti curriculari del proprio indirizzo di studio in relazione alle conoscenze e/o abilità derivanti dall'esperienza nel Paese europeo;
- utilizzare le competenze linguistiche per la relazione, la conversazione, il reperimento di informazioni e lo scambio, finalizzate al miglioramento del livello linguistico di partenza.

ASPETTI RILEVATI

Modalità di coinvolgimento degli studenti e delle famiglie

Prima di avviare i contatti con l'istituzione scolastica partner, il Consiglio dei docenti delle classi, virtualmente interessate, ha informato le famiglie dell'iniziativa attraverso:

- lettera contenente le finalità dell'iniziativa, le fasi e la richiesta della disponibilità ad accogliere lo studente straniero;
- presentazione del programma didattico nel primo incontro del Consiglio di classe tra docenti, genitori e rappresentanti degli studenti;

- incontri specifici sull'iniziativa di scambio;
- incontri durante l'anno scolastico per promuovere le proprie attività didattiche e presentare il POF;
- incontri ad hoc con il coinvolgimento degli studenti che hanno già effettuato uno scambio e che raccontano la propria esperienza.

Nella sezione "Pari opportunità" del formulario per la presentazione del progetto, molte scuole hanno sottolineato che non c'era nessuna preclusione alla partecipazione allo scambio di studenti in situazione di handicap o di disagio; al contrario, in molte relazioni presentate nella fase di rendicontazione, emerge un incoraggiamento alla partecipazione e la rassicurazione alle famiglie sull'accompagnamento *ad personam* del figlio/figlia anche perchè la Regione riconosce in questo caso il costo di un ulteriore docente .

Coinvolgimento/Preparazione degli studenti

Il formulario per la presentazione dei progetti, prevedeva una sezione dedicata alle precedenti esperienze di scambio di studenti e di docenti attivati negli ultimi tre anni dalla scuola.

Poche sono state le scuole che hanno dichiarato la partecipazione a programmi comunitari come Comenius e Socrates, più della metà comunque ha organizzato direttamente soggiorni all'estero, prevalentemente di una settimana, a carico delle famiglie.

Di norma, per verificare il grado di soddisfazione dei partecipanti e acquisire elementi di miglioramento, i docenti hanno condotto un'indagine interna attraverso un questionario.

Oltre all'entusiasmo degli studenti per l'esperienza svolta, dai questionari è emerso:

- l'apprezzamento di un diverso modo di viaggiare, consapevole e informato sulle regole vigenti nel Paese prescelto, sulla organizzazione della rete scolastica straniera, sulla vita in famiglia e in un'azienda;
- la consapevolezza della dimensione europea della formazione e delle opportunità di sviluppo personale tramite contenuti e metodologie che stimolano ad interpretare in senso critico le differenze e le analogie culturali, sociali ed economiche;

- l'importanza di conoscere le leggi dei settori professionali afferenti il proprio indirizzo scolastico e l'organizzazione del lavoro per usufruire di maggiori opportunità lavorative, anche di breve durata;
- l'arricchimento formativo e personale attraverso il confronto di stili di vita, l'aggregazione sociale, la condivisione di interessi e svaghi;
- la possibilità di auto-valutarsi nelle dinamiche relazionali con coetanei e adulti delle istituzioni accoglienti.

L'insegnamento della lingua straniera mira a rafforzare, anche attraverso la partecipazione a corsi di potenziamento linguistico, le quattro capacità di base: la lingua parlata, l'ascolto, la lettura, la scrittura. Lo sforzo e l'abilità dei docenti risiede nell'utilizzo di metodologie e strumenti che facilitino l'acquisizione di padronanza e di scioltezza nell'uso della lingua parlata, anche creando, con un pizzico di fantasia, opportunità per lavori di coppia e di gruppo in cui viene utilizzata attivamente la seconda lingua.

Gli studenti sono incoraggiati a realizzare nella lingua straniera studiata prodotti multimediali (cd e cortometraggi), relazioni su prototipi o esperimenti eseguiti in laboratorio, ricerche di gruppo non solo di storia e di geografia del Paese ospitante, ma anche di letteratura contemporanea e di arte.

Prima dello scambio, è sempre stata organizzata una corrispondenza tra gli studenti, gestita autonomamente dopo l'attribuzione da parte dei docenti del compagno straniero.

Sono state realizzate anche lezioni pluridisciplinari su tematiche dell'ambiente e della salute, su immigrazione e identità, su lavoro e occupazione in Europa.

Il giornalino studentesco è stato lo strumento maggiormente utilizzato per diffondere l'esperienza .

Accoglienza degli studenti stranieri

Questa fase viene effettuata generalmente dopo qualche mese dal rientro dei nostri studenti, in pochissimi casi ha preceduto la partenza delle classi italiane.

I docenti ed il dirigente scolastico predispongono un piano delle attività di accoglienza che prevede, oltre alle attività in aula:

- visite museali che hanno visto la partecipazione attiva dei nostri studenti in qualità di guide (alla Pinacoteca Nazionale ed al Museo Archeologico di Bologna, al museo del cinema di Torino);
- escursioni almeno in una città d'arte (Firenze, Ravenna, Venezia);
- spettacoli teatrali o cinematografici;
- visite a scuole particolari della tradizione emiliano-romagnola (come la Vecchia scuola bolognese di pasta fatta a mano) o a centri di particolare interesse scientifico (per es. il Centro di Studi Biomeccanici dell'Università di Ferrara);
- giornate e serate“libere” dove la scelta di cosa fare è demandata alla famiglia ospitante.

Gli insegnanti hanno riunito le famiglie ospitanti per illustrare il programma e hanno informato il proprio Consiglio di classe sull'organizzazione delle attività in aula, predisposto con i docenti delle materie interessate, per favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i colleghi.

Alcuni esempi di progetti realizzati

In base agli obiettivi e alle modalità di realizzazione, le attività sviluppate nei singoli progetti possono essere raggruppate in quattro macro tipologie. Di seguito si riportano per ogni macro tipologia alcuni progetti, che non sono certo esaustivi di tutta la varietà presentata, ma sono esempi dell'impegno, dell'originalità ed anche della fantasia delle istituzioni scolastiche della nostra regione.

1- Attività professionalizzanti e di conoscenza delle realtà lavorative strettamente collegate all'indirizzo di studio degli studenti

◇ **IPSSCT “Elsa Morante” di Sassuolo**, progetto “Sviluppo e promozione dell'immagine turistica tra Italia e Spagna”. La scuola partner è il Centro di Istruzione Secondaria e Formazione Professionale Primero de Mayo a Madrid.

E' realizzato all'interno della terza area per “addetto ai servizi di incoming” e affronta la promozione delle risorse turistiche del territorio sassolese come attrattiva turistica minore da presentare in lingua spagnola alla scuola straniera.

◇ **Istituto “Marcello Malpighi” di Bologna**, progetto “Work experience in London”. Partner è la Twin Training International. Gli allievi sono stati inseriti in aziende precedentemente selezionate e, in affiancamento ad un tutor aziendale, hanno lavorato svolgendo semplici mansioni.

◇ **I.S.I.S.S. “Pietro Giordani” di Parma**, progetto “Mettilo mondo nella scuola”. Partner è l’Istituto tedesco Fachoberschule für Wirtschaft, Verwaltung und Rechtspflege di Monaco di Baviera.

Si collega ad un’idea progettuale della Provincia sul recupero delle case cantoniere situate lungo la via Francigena, che dovrebbero essere trasformate in strutture ricettive extra-alberghiere sul modello degli ostelli della gioventù gestiti dal Comune di Monaco di Baviera.

◇ **IPSSCTP “Luigi Einaudi” di Ferrara**, progetto “Crescere in Europa-La multiculturalità nella scuola dell’infanzia”. I partners sono i centri di formazione Swan Training Institute di Dublino e Idee 53 di Bruxelles. Gli allievi sono collocati a rotazione in strutture educative per visionare e sperimentare in affiancamento ruoli e funzioni del personale.

◇ **IPSSAR “Severo Savioli” di Riccione**, il progetto, nei settori ristorazione e turistico-congressuale, prevede la partecipazione a lezioni di lingua di settore e di cultura locale a Berlino per una settimana e successivamente un tirocinio professionale presso la Borsa Internazionale del Turismo come addetti allo stand ENIT Italia.

◇ **ITG “Angelo Secchi” di Reggio Emilia**, progetto “Working together for a better Europe”. Partner è la scuola secondaria di Sint Niklass in Belgio. **ITG “Alessio Tramello” di Piacenza**, progetto “Costruire l’Europa” con quattro partners, Instituto de Ensenanza Secundaria “Ibarrekolanda-Elorrieta” di Bilbao-Spagna, Escola profissiononal de Desenvolvimeento rural de Serpa di Serpa-Portogallo, ROC “Fries Poort” di Leuwarden-Olanda e Upper Secondary School Ebersteinka di Norrkoping-Svezia. In entrambi si tratta di partecipare a un progetto interdisciplinare sull’architettura locale, la

storia, l'urbanistica e le tecnologie anche in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning, apprendere ed insegnare discipline in lingua straniera).

- ◇ **Istituto Magistrale “G. Molino Colombini” di Piacenza**, progetto di ricerca scientifica presso XLAB (Experimental Laboratori for Young People) dell'Università di Goettingen in Germania. **Liceo scientifico “Giordano Bruno” di Budrio-Bologna**, progetto “Connecting the borders” con partner il liceo Erkel FÉrenc Giumnasium di Gyula-Ungheria e l'O.S.G. Huygenwaard di Heerhugowaard-Olanda. Gli allievi e i docenti hanno partecipato a un percorso pluridisciplinare in area scientifica, con laboratori di biologia, chimica e fisica, e a esperienze di osservazione di altri ecosistemi e gestione delle acque, a stretto contatto con i ricercatori scientifici.

- ◇ **IPSSAR “G. Magnaghi” di Salsomaggiore Terme (PR)**, progetto “De Gustibus”. Partner è il Colaiste Dhulaigh College of Further Education di Dublino-Irlanda. Il progetto consiste nella partecipazione a lezioni teoriche e pratiche sulla cultura gastronomica e i piatti locali e nella realizzazione di un evento turistico-gastronomico dimostrativo per diffondere i risultati del progetto.

2-Attività culturali di conoscenza dell'attualità economica, politica e sociale europea

- ◇ **Liceo scientifico “Wiligelmo” di Modena**, progetto “Lo sguardo dell'altro ovvero una redazione europea”. Lo scambio è stato effettuato a Londra. Il progetto riguarda il giornale scolastico “00Willy”: attraverso una redazione aperta a studenti provenienti da istituti superiori stranieri si realizza una redazione europea che sappia favorire la costruzione di identità aperte al pluralismo culturale, sperimentando personalmente il valore dell'accoglienza, del confronto e della collaborazione per la realizzazione di un prodotto.

- ◇ **Liceo scientifico “Fulcieri Paulucci de Calboli” di Forlì** con i progetti “Visita al Parlamento europeo ed educazione alla cittadinanza”, “Malta: storia, tradizione, lingua, società, economia” e “Costruire ponti di pace”, che prevedono visite a Bruxelles, Monaco e Malta, ha posto l'attenzione sulla storia europea, sulle tappe principali della costruzione dell'Unione Europea, sui concetti di tolleranza e di dialogo tra i popoli.

- ◇ **Liceo scientifico “Lorenzo Respighi” di Piacenza** con il progetto sulle lingue minoritarie nell’ambito dell’Unione Europea ha messo a confronto l’inglese con due lingue celtiche, il gaelico ed il gallese, e l’italiano con il dialetto piacentino allo scopo di “unire nella diversità”. Incipit del progetto è l’analisi dell’opera teatrale *Translations* di Brian Friel sull’anglicizzazione forzata dei toponimi gaelici in un paesino dell’Irlanda del 1833 da parte dell’esercito britannico .

- ◇ **ITCG “Bertrand Russell” di Guastalla - Reggio Emilia**, progetto sulla lotta contro l’esclusione sociale, il razzismo e la xenofobia a favore della coesione e dell’integrazione. Partners sono il Lycée Claude Bernard di Villefranche sur Saone-Francia, l’Institut de Pelichy Ave Maria di Izegem-Belgio.

3-Attività sull’evoluzione dei costumi, delle tradizioni e della società

- ◇ **Liceo classico “G.D. Romagnosi” di Parma** con i progetti “D.R.A.M.A. (Drama Research Among Multicultural Adventures)” e “Literature with Image and Sound” ha teso all’approfondimento non solo delle lingue classiche e moderne, ma anche alla comprensione del linguaggio scientifico, del segno artistico e teatrale, dell’immagine leggibile sul grande schermo di un cinema o sul piccolo schermo di un computer. Partners per il primo progetto sono il Gimnazjum Korczaka di Ledziny-Polonia e Gymnasium Balvanu di Joblonec nad Nisou-Repubblica Ceca, per il secondo la collaborazione è con il Liceul Teoretic di Bals-Romania, Joniskio Zemes Ukio Mokykla di Joniskis-Lituania.

- ◇ **ITCS “Rosa Luxemburg” di Bologna** con un progetto di confronto tra i valori fondanti il Trattato che adotta la Costituzione per l’Europa e il programma del movimento illuminista del XVIII secolo. Partner è il Lycée International di Saint Germani-en-Laye-Francia. Si tratta di rilevare i valori comuni del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell’uguaglianza e del diritto delle persone appartenenti ad una minoranza confrontando la didattica dell’illuminismo come viene attuata in Italia e come viene svolta in altri Paesi europei.

◇ **IIS “Galileo Galilei” di San Secondo Parmense (PR)**, progetto “Donne e società nel cinema italiano e francese”. Partner è il Lycée St. Michel des Perrais di Parigné le Polin-Le Mans-Francia. Viene sviluppato il tema “dal libro al film-due linguaggi a confronto” con l’analisi di film francesi ed italiani e con l’aiuto di esperti. Realizzano due cortometraggi bilingue sulle scelte operate e sul messaggio implicito.

◇ **IIS “Enrico Mattei” di Fiorenzuola d’Arda – Piacenza**, progetto “Studio comparato del ruolo della donna in vari Paesi europei”. Partners sono il Lycée privé Sainte-Marie di Cholet-Pays de la Loire-France, il Colegiul National Grigore Ghica di Botosani-Romania ed il Lyceum of Patras di Patrasso-Grecia. Si tratta realizzare ricerche, cartelloni, pagine web, interviste a donne di varie età ed elaborare un cd multimediale sul ruolo femminile dai miti, alle tradizioni, ai testi letterari fino ai giorni nostri.

4-Attività di perfezionamento linguistico

◇ **Liceo Ginnasio “Melchiorre Gioia” di Piacenza** propone progetti didattici di approfondimento e consolidamento della competenza linguistica che prevedono la partecipazione a corsi di livello differente, attività culturali e ricreative. Partners sono la “George Abbott School di Guilford-Regno Unito, l’Amt fur Lehrerbildung –Assia-Germania per i corsi in lingua tedesca, Liceo Duplessis-Mornay di Saumur-Pays de la Loire-France.

◇ **Liceo scientifico “Antonio Roiti” di Ferrara**, progetto “Let’go sporting!”. Partner è l’Istituto di scuola superiore della regione Finlandia Ovest, città di Raima.

La preparazione linguistica avviene attraverso la corrispondenza con gli studenti stranieri, viene realizzato un dossier utilizzato come base di discussione e confronto durante lo scambio, è anche realizzata una mostra fotografica. Argomento è lo sport, come pratica inserita ad ogni livello nella società civile, la ricerca per la lotta al doping, l’educazione fisica scolastica.

◇ **Liceo “Laura Bassi” di Bologna** con un progetto didattico costruito con gli allievi fin dalla fase di preparazione, con la messa a punto di un diario di viaggio, attività di ricerca

per piccoli gruppi, reciproco confronto sulle metodologie e strumenti didattici utilizzati e costruzione in loco, Spagna e Francia, di percorsi comuni.

◇ **IPSSAR “Pellegrino Artusi” di Riolo Terme (RA)**, progetto “Eurocousine”. Partner è l’Ecole Hotelière Avignon di Avignone-France. I ragazzi frequentano presso la propria scuola un modulo aggiuntivo di lingua per il potenziamento delle abilità di base per essere in grado di gestire le relazioni con i coetanei e gli adulti in un laboratorio di cucina all’estero dove elaborare piatti tipici delle rispettive tradizioni locali.

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI MOBILITA’ EUROPEA

-anno scolastico 2006/07-

SECONDO BANDO: Delibera di Giunta regionale n. 459 del 3/04/06 “Invito a presentare progetti per la valorizzazione dell’autonomia scolastica da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2005-2006 – OB. 3”.

L’invito, adottato dalla Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 50 del 12/4/2006, persegue la finalità di ampliare le opportunità di apprendimento e di occupazione dei giovani dai 16 ai 18 anni, attraverso il sostegno alla mobilità europea degli studenti nella consapevolezza che la conoscenza di culture e contesti diversi risulta più efficace se acquisita attraverso lo svolgimento, da parte dei giovani, di esperienze dirette, tanto più se tali esperienze sono inserite nel quadro delle attività didattiche proprie delle istituzioni scolastiche.

Gli obiettivi che la Regione si è posta sono:

- Rafforzare i percorsi scolastici ed in particolare i curricula degli ultimi anni dell’istruzione superiore attraverso metodologie didattiche attive per il coinvolgimento diretto degli studenti anche attraverso il ricorso all’alternanza tra l’apprendimento in aula e la formazione in contesti extrascolastici.

- Contribuire allo sviluppo degli elementi di flessibilità e di orientamento dei curricula scolastici attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche trasversali e professionalizzanti.

Le azioni indicate nel bando prevedono:

- Progetti che evidenzino l'interazione di diversi strumenti e metodologie didattiche per la coesione sociale dei giovani e per la diffusione dei principi della tolleranza e dell'intercultura, anche attraverso la realizzazione di materiali utili a fini didattici;
- Partecipazione a lezioni, seminari, incontri tematici, manifestazioni espositive, work experiences in collaborazione con istituzioni scolastiche, universitarie e soggetti del mondo economico-produttivo dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- Moduli aggiuntivi o integrativi volti al potenziamento delle competenze linguistiche trasversali e/o professionali, coerenti con l'indirizzo di studio degli studenti, da svolgere direttamente presso le istituzioni scolastiche dei Paesi membri dell'Unione Europea, ufficialmente riconosciute;
- Scambi con studenti di altri Paesi dell'Unione Europea sia per affinare e migliorare le competenze linguistiche (per la relazione, la conversazione, il reperimento di informazioni) sia per sviluppare la capacità degli studenti a cogliere ed interpretare in senso critico le differenze e le analogie culturali, sociali ed economiche dei Paesi dell'Unione Europea in cui si svolgono le esperienze.

I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti le istituzioni scolastiche secondarie di II grado con sede in Emilia-Romagna, singolarmente o associate tra loro, anche in collaborazione con organismi di formazione professionale accreditati nell'ambito dell'obbligo formativo e con esperienza nel campo della mobilità europea degli studenti.

L'istituzione scolastica proponente deve esprimere l'impegno a riconoscere le azioni di mobilità come credito scolastico agli studenti che vi hanno partecipato, ad attuare modalità di informazione e coinvolgimento delle famiglie e ad inserire il progetto nel proprio Piano dell'Offerta Formativa relativo all'a.s. 2006-2007, qualora finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO: Delibera di Giunta regionale n. 1118 del 31/7/2006 “Approvazione e finanziamento delle attività di cui alla propria deliberazione 459/06 sulla valorizzazione dell'autonomia scolastica”

L'esito dell' istruttoria e della valutazione dei progetti è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 123 del 21/8/2006.

Al bando regionale hanno risposto 94 istituzioni scolastiche superiori di secondo grado delle quali 92 sono state finanziate. Di queste, 6 sono istituti scolastici paritari.

Rispetto all'anno scolastico 2005/06, non hanno presentato progetti 13 scuole mentre 40 sono state quelle che hanno partecipato per la prima volta.

Sono previsti circa 5.000 partecipanti alle attività di mobilità europea.

Quasi la metà delle scuole prevede di realizzare più scambi, per complessive 168 iniziative, con 22 Paesi della Unione Europea, privilegiando Francia (34 scambi), Germania (30) e Inghilterra (22); seguono la Spagna (16), Irlanda e Svezia (11), Olanda (8), Austria (7), Polonia (4) e Finlandia (5).

N. PROGR.	PAESI	N. SCAMBI
1	Francia	34
2	Germania	30
3	Inghilterra	22
4	Spagna	16
5	Irlanda	11
6	Svezia	11
7	Olanda	8
8	Austria	7
9	Polonia	4
10	Finlandia	5
11	Danimarca	2
12	Belgio	2
13	Portogallo	2
14	Rep. Ceca	2
15	Ungheria	2
16	Lettonia	2
17	Lituania	2
18	Malta	2
19	Grecia	1
20	Norvegia	1
21	Romania	1
22	Scozia	1
TOTALE		168

Le scuole coinvolte sono Licei (29, comprendendo tutti gli indirizzi presenti), Istituti di Istruzione superiore (28), Istituti tecnici (24) e Istituti professionali (11), distribuite su tutti i territori provinciali della regione.

TIPOLOGIA SCUOLA	N. SCUOLE
Istituto di Istruzione superiore (ISI)	28
Istituto tecnico	24
Liceo scientifico	14
Istituto professionale	11
Liceo classico	10
Liceo scienze sociali	2
Liceo linguistico	1
Liceo della comunicazione	1
Liceo artistico	1
TOTALE	92

PROVINCIA	N. SCUOLE
Bologna	14
Ferrara	10
Forlì Cesena	10
Modena	10
Parma	11
Piacenza	8
Ravenna	10
Reggio-Emilia	9
Rimini	10
TOTALE	92

MOBILITA' EUROPEA 2005/2006	
PROVINCIA	ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE
Bologna	Istituto M. Malpighi ISIS G. Bruno di Budrio Liceo scientifico L. da Vinci di Casalecchio di Reno Liceo scientifico Rambaldi-Valeriani- A. da Imola di Imola Liceo classico Galvani Liceo scienze sociali L. Bassi Liceo scientifico E. Fermi ITC R. Luxemburg IIS Mattei – S. Lazzaro di Savena
Ferrara	ISIT Bassi-Burgatti di Cento IIS R. Brindisi di Lido degli Estensi Liceo classico G. Cevolani di Cento ITCPACLE M. Polo Liceo scientifico S.A. Roiti IIS Aleotti – Don Minzioni – Argenta Liceo classico Ariosto IIS ITCG Guido Monaco di Pomposa – Codigoro IPSSCTSP Einaudi
Forli' Cesena	ITIS B. Pascal di Cesena IIS Saffi – Alberti di Forli ISI Leonardo da Vinci di Cesenatico Liceo scientifico Fulcieri Paulucci de Calboli ITC Renato Serra di Cesena IIS Ruffilli di Forli
Modena	IPSIA A. Ferrari di Maranello ISI A.F. Formiggini di Sassuolo ITIS F. Corni Liceo scientifico M. Morandi di Finale Emilia ISI Spallanzani di Castelfranco Emilia Liceo scientifico S. Wiligelmo ITCS J.Barozzi ISI Meucci di Carpi IPSIA Don E. Magnani di Sassuolo ISIS G. Marconi di Pavullo nel Frignano IPSSCT Elsa Morante - Sassuolo
Parma	Liceo scientifico G.Ulivi ITCS G.B. Bodoni IPSIA Levi ITCS M. Melloni ISIS G. Galilei di San Secondo Parmense Liceo classico Romagnosi IPSSCT Giordani IPSSAR Magnaghi - Salsomaggiore
Piacenza	Liceo Ginnasio M. Gioia ITSCG A. Tramello ISIS Mattei di Fiorenzuola d'Arda Liceo artistico S.B. Cassinari ISII Marconi Ist. Magistrale S.Colombini Liceo scientifico S. Respighi

Ravenna	ITC G. Ginanni Liceo classico Alighieri-Ist.mag M. di Savoia IPSSAR Pellegrino Artusi di Riolo Terme
Reggio Emilia	ITG B. Pascal ISI B. Russel di Guastalla ITSG A. Secchi IPSSSCT Don Zefirino Iodi
Rimini	Liceo linguistico S. Pellegrino di Misano Adriatico ITC R. Molari di Sant'Arcangelo di Romagna ITT M. Polo Liceo classico G. Cesare - Valgimigli ISS Gobetti-De Gasperi di Morciano di Romagna ISS A. Serpieri di Viseba di Rimini IPSIA Alberti IPSSAR Savioli di Riccione

MOBILITA' EUROPEA 2006/2007	
PROVINCIA	ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE
Bologna	Liceo Scientifico E. Fermi Liceo Classico L. Galvani Iti Aldini Valeriani Iis Ipc Manfredi-Ite Tanari Isi Caduti Della Direttissima - Castiglione Dei Pepoli Ite Rosa Luxemburg Liceo Scientifico N. Copernico Iis Giordano Bruno - Budrio Istituto Maestre Pie Dell'addolorata Liceo Scientifico Augusto Righi Isis J.M. Keynes - Castel Maggiore Ist. Liceo Scienze Sociali e Ling. Laura Bassi Liceo Scient. Rambaldi-Valeriani e Alessandro Da Imola - Imola Istituto Malpighi
Ferrara	I.I.S. Remo Brindisi - Lido Degli Estensi Istituto Coordinato G.Carducci - Bondeno Iti Copernico-Carpeggiani Ipsst Luigi Einaudi Iis Aleotti-Don Minzoni - Argenta Ite Marco Polo Ipsar Orio Vergani Isit Bassi-Burgatti - Cento Liceo Classico Ludovico Ariosto Liceo Classico G. Cevolani - Cento

Forli' Cesena	<p>I.T.C. R Serra - Cesena Itis Blaise Pascal - Cesena Liceo Classico. G.B. Morgagni - Forli Itc Carlo Matteucci – Forli’ Ist. Aeronautico F. Baracca - Forli Liceo Scientifico Fulcieri Paulucci De Calboli - Forli Iis G. Saffi - Forli Iis Leonarda Da Vinci - Cesenatico Iis Roberto Ruffilli - Forli I.P.Servizi Alb. e Ristoraz. Artusi - Forlimpopoli</p>
Modena	<p>Iis Cattaneo Ipsia Don Ercole Magnani - Sassuolo Iis Lazzaro Spallanzani – Castelfranco Emilia Iis G. Galilei - Mirandola Iis Cavazzi-Sorbelli – Pavullo nel Frignano Iti F. Corni Liceo Scientifico A. Tassoni Iis A.F. Formiggini - Sassuolo Iis A. Meucci Carpi Liceo Scient. M. Morandi – Finale Emilia</p>
Parma	<p>Liceo Scientifico G. Marconi Iis Paciolo-D'Annunzio - Fidenza Iis Zappa-Fermi – Borgo Val di Taro Itc G.B. Bodoni Liceo Scientifico Giacomo Ulivi Itc M. Melloni Iti A. Bernini - Fidenza Ipsar G.Magnaghi – Salsomaggiore T. Isiss Pietro Giordani Ipsia Primo Levi Liceo Classico G.D.Romagnosi</p>
Piacenza	<p>Itcg Alessio Tramello Liceo Artistico B. Cassinari Monastero Benedettine Cassinesi Scuola Mag. Liceo Scient. Lorenzo Respighi Iis Mattei – Fiorenzuola D’Arda Ist. Magistrale G. M. Colombini Isit G. Marconi Liceo classico Gioia</p>
Ravenna	<p>Iis L. Bucci - Faenza Ips Servizi Alb. e Ristorazione Pellegrino Artusi – Riolo T. Itcg A. Oriani Faenza Itg Camillo Morigia Liceo Classico Evangelista Torricelli Liceo Classico D.Alighieri-Ist.Mag. Margherita di Savoia Ipsaasctp Persolino-Strocchi - Faenza Ips Stoppa-Compagnoni - Lugo Itc per il Turismo G. Ginanni Liceo Ling. Europeo – Fond. S.Umiltè - Faenza</p>

Reggio Emilia	Iis Antonio Zanelli Iis Scaruffi -Levi - Città del Tricolore Itgs Blaise Pascal Liceo Classico Ariosto-Spallanzani Itc L. Einaudi - Correggio Ipsset Filippo Re ISI Bertrand Russell - Guastalla Itg A. Secchi Ips Don Zefirino Iodi
Rimini	Ipsset Luigi Einaudi – Viserba di Rimini Ist.Maestre Pie Dell'Addolorata Its per il Turismo Marco Polo Itc R.Valturio Liceo scientifico Einstein Liceo. Classico-Psicoped. G.Cesare-M.Valgimigli Isiss Serpieri - Viserba Ipssar S.P. Malatesta Isis P. Gobetti - A. De Gasperi – Morciano di Romagna Itc Rino Molari – Sant’Arcangelo di Romagna